

Delibera n° 865

Estratto del processo verbale della seduta del
17 giugno 2022

oggetto:

LR 18/2016, ART 39, COMMA 1, LETTERA B), RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE 2022. REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che al titolo II disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della *performance* organizzativa e individuale;

Visto in particolare l'articolo 10 di cui al Decreto suddetto, che alla luce della riforma prevede che le amministrazioni pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale ogni anno due fondamentali documenti di rappresentazione della *performance*: il Piano della *performance* quale documento di programmazione e la Relazione sulla *performance* quale documento di rendicontazione, da adottare nell'ambito del processo ciclico di programmazione – monitoraggio – valutazione – rendicontazione e variazione in base ai correttivi;

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 "Modifiche al Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che riforma il ciclo della *performance* per migliorarne l'efficacia, incidendo sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla *performance*;

Atteso che la Relazione sulla *performance* evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;

Preso atto che a seguito della modifica all'articolo 10 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, operata dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni devono pubblicare, sul proprio sito istituzionale, la Relazione sulla *performance*, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo indipendente di valutazione (ora innanzi OIV), ai sensi dell'articolo 14 del predetto Decreto;

Visto l'articolo 15 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che nel definire le responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo nella sua attività di promozione della cultura della responsabilità per il miglioramento della *performance*, del merito, della trasparenza e dell'integrità prevede che lo stesso, oltre ad emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici di cui deve verificarne il conseguimento effettivo, definisca in collaborazione con i vertici dell'amministrazione la Relazione al pari del Piano della prestazione;

Visto l'articolo 74 comma 2 del su richiamato Decreto, che individua "gli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1, e l'articolo 62, commi 1-bis e 1-ter" quali norme "di diretta attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e che costituiscono i principi generali dell'ordinamento ai quali si adeguano le Regioni";

Viste le linee guida n. 3/2018 redatte ai sensi del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, e dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 che attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica (ora innanzi DFP) le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *performance*, avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la *Performance* (CTP) di cui all'articolo 4 del citato DPR;

Preso atto che le citate linee guida contenenti gli indirizzi impartiti dal DFP sostituiscono, per i ministeri, le delibere CIVIT/ANAC, delibera n. 5/2012 e delibera n. 6/2012 relativa alla validazione e che solo gli indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato;

Preso atto che il processo meglio descritto nelle "Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance*" n. 3/2018, già citate, termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata e vede coinvolti:

- l'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
- l'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali l'OIV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- l'OIV, che misura e valuta la *performance* organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica;

Vista la Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" che recependo la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" si pone come norma di adeguamento dell'ordinamento regionale e disciplina il sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Amministrazione;

Visto in particolare il Capo V del Titolo III della Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 avente ad oggetto la valutazione della prestazione nell'ambito del sistema integrato del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;

Visto l'articolo 39 comma 1, lettera b) della Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 che al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione e di garantire la massima trasparenza, prevede l'adozione, con le modalità e per la durata stabilite nei provvedimenti di organizzazione, avvalendosi del supporto dell'OIV, di "un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti";

Vista la generalità 4 dicembre 2020, n. 1840 nonché la propria deliberazione 8 gennaio 2021, n. 7 con cui è stato rinnovato l'incarico di componenti dell'OIV dell'Amministrazione e degli Enti regionali, di cui all'articolo 42 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

Visto il Sistema permanente di misurazione e valutazione della prestazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con propria deliberazione 9 aprile 2020, n. 532, in risposta alla novella di cui al Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, che intervenendo sul ciclo della *performance* ha voluto rafforzare l'integrazione tra i sistemi di programmazione, monitoraggio delle attività e procedure di valutazione, al fine di assicurare elevati standard qualitativi e l'ottimizzazione della produttività dei servizi offerti;

Preso atto che il percorso suddetto è destinato ad arricchirsi di ulteriori contributi con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, in cui traspare l'intento di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso ed introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa;

Vista la propria generalità 18 dicembre 2020, n. 1932 con cui il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale la struttura del Piano della prestazione per l'anno 2021 e l'inizio dell'attività di redazione dello stesso da parte del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale;

Visto l'articolo 263 del Decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, secondo il quale le amministrazioni pubbliche, a partire dal 2021, devono redigere, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (ora innanzi POLA), quale sezione del Piano della *performance*;

Vista la propria generalità 18 dicembre 2020, n. 1936 avente ad oggetto il POLA e la mappatura delle attività, in cui è stata confermata la volontà dell'Amministrazione di adottare il predetto Piano, "non esclusivamente con la finalità di adempiere ai suddetti dettati normativi, ma anche per proseguire il percorso di implementazione del Lavoro agile da un lato già avviato nel mese di

ottobre 2018 con il progetto sperimentale di Telelavoro domiciliare denominato "Vela" e, dall'altro, per non disperdere l'esperienza di Smart work maturata a seguito dell'emergenza sanitaria che ha indotto ad una considerevole estensione della platea di utilizzatori della modalità lavorativa agile";

Appreso che il POLA, di competenza della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, rappresenta lo strumento di programmazione organizzativa del lavoro agile ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo e non di programmazione degli obiettivi delle strutture e degli individui in lavoro agile;

Considerato che il POLA richiede la trattazione di tematiche trasversali a tutte le Strutture, la mappatura delle attività, comunicata con la suddetta generalità e prodromica alla realizzazione del Piano, è stata declinata quale obiettivo trasversale nel Piano della prestazione per l'anno 2021;

Preso atto che lo stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, è terminato al 31 marzo 2022;

Visto il Piano della prestazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con propria deliberazione 29 gennaio 2021, n. 99 che ha definito per l'anno 2021 gli elementi fondamentali per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* organizzativa e individuale;

Appreso dall'esperienza legata alla pandemia che il contesto può cambiare rapidamente, si è ritenuto utile introdurre ad integrazione degli indicatori di "risultato", alcuni indicatori definiti "di contesto" non ai fini della valutazione individuale ma per ottenere una migliore lettura dell'impatto sociale da essi generato, al fine di orientare al meglio la programmazione;

Considerato che il Piano della prestazione rappresenta uno strumento dinamico, che, in relazione al progredire della strategia complessiva della struttura amministrativa cui pertiene e alla luce delle esigenze sopravvenute, si evolve con l'evoluzione del contesto che per il 2021 era ancora influenzato dal perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, garantendo la coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, ai sensi dell'articolo 4 e 6 di cui al Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i.;

Visto l'articolo 6 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, secondo cui l'OIV verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che alcuni obiettivi, indicatori e target sono stati in parte ridefiniti nella fase di monitoraggio, in un percorso di riqualificazione degli stessi, attraverso lo strumento della *Balanced Scorecard*, grazie all'attività di affiancamento al lavoro dei dirigenti da parte dell'OIV, orientando il *focus* sul miglioramento della qualità degli indicatori, che si pongono a valle degli obiettivi di impatto, chiave di volta del miglioramento organizzativo e base per una valutazione efficace;

Considerato che ai sensi del medesimo articolo 6 Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della *performance* organizzativa e individuale devono essere inserite nella Relazione sulla *performance* e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)";

Considerato attraverso il sistema operativo del controllo di gestione è stata curata una sintesi delle criticità emerse per poter disporre di informazioni tempestive e comprendere lo stato della *performance* regionale al fine di orientare al meglio la rimodulazione delle priorità e degli obiettivi, in particolare di impatto, di ciascuna Direzione centrale, Struttura della Presidenza ed Ente regionale;

Rilevate le variazioni degli obiettivi e degli indicatori della *performance* organizzativa e individuale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del citato Decreto, che si sono verificate durante

l'esercizio 2021, in un contesto in cui ha impattato ancora l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Preso atto che l'OIV ha monitorato e validato o meno le richieste di modifica in particolare degli obiettivi di impatto in corso d'anno, operando le verifiche necessarie in merito alle motivazioni sottese;

Visto il 19° report di controllo di gestione - dicembre 2021 quale documento di rendicontazione della *performance*;

Viste le "linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile e indicatori di *performance*", approvate con DM del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 9 dicembre 2020 e redatte dal DFP ai sensi dell'articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che nel fornire le prime indicazioni metodologiche per favorire il passaggio dalla fase emergenziale a quella ordinaria per un'adeguata attuazione e un progressivo sviluppo del lavoro agile ribadiscono la necessità che gli obiettivi di *performance* organizzativa individuati nel POLA e valutati anche dall'OIV, debbano trovare una corrispondente rendicontazione in un'apposita sezione della Relazione annuale sulla *performance*;

Preso atto che gli obiettivi di *performance* organizzativa individuati nel POLA e valutati anche dall'OIV, trovano la loro corrispondente rendicontazione all'interno del suddetto report, quale parte integrante della Relazione sulla prestazione *de quo*;

Considerato che l'attività di monitoraggio, valutazione e la rendicontazione finale degli stessi è stata completata in appositi incontri organizzati nei mesi di marzo ed aprile 2022 con l'OIV, il Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica, il Direttore generale e i Direttori centrali e i Direttori di Ente Regionale interpellati ognuno per la propria struttura di appartenenza;

Considerati gli esiti della "Relazione sullo stato di realizzazione e sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni", di cui all'articolo 14, comma 4 lettera a) e g) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e all'articolo 42, comma 3, lettera a) della Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 presentata dall'OIV in data 12 maggio 2021;

Preso atto che, dopo l'avvenuta rivisitazione del sistema di misurazione e valutazione della prestazione, alla luce della novella normativa già richiamata, l'OIV ha verificato, già nel corso del 2020 un migliore funzionamento del sistema e ha apprezzato il maggiore impegno profuso nell'identificare il valore del risultato e dell'impatto generato dagli obiettivi attraverso indicatori e target e una crescente qualità della rendicontazione e dei colloqui svolti con lo stesso OIV e una maggiore organicità del sistema;

Accertato che il procedimento di programmazione degli obiettivi è stato condotto in conformità con le modalità stabilite dal vigente sistema di misurazione e valutazione della prestazione, approvato con propria deliberazione 9 aprile 2020, n. 532, in un processo integrato di valutazione della *performance* organizzativa e individuale del personale, l'OIV ha confermato che i processi posti in essere dall'Amministrazione risultano idonei a garantire la rispondenza con i requisiti metodologici definiti dall'articolo 5 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Dato che la presente Relazione sulla prestazione, che conclude il ciclo della *performance* relativo all'anno 2021, ha lo scopo di illustrare i risultati ottenuti e lo stato di avanzamento degli obiettivi programmati dall'Amministrazione regionale;

Considerato che la Relazione sulla prestazione è uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'Amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti e le relative cause, rispetto agli obiettivi programmati e che a tal fine, le linee guida n. 3/2018, già citate, ribadiscono che "nella predisposizione della Relazione devono essere privilegiate la sinteticità, la chiarezza espositiva,

la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni”;

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, configurare la Relazione sulla prestazione come documento snello e comprensibile, che relazioni in forma comunicativa la *performance* della Regione per l'anno 2021;

Considerato che l'amministrazione deve dare conto delle variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della *performance* organizzativa e individuale, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Ritenuto utile, come altresì indicato dalle linee guida n. 3/2018, per non appesantire la lettura del documento, riportare in un allegato alla Relazione, le modifiche apportate in corso di esercizio in conseguenza degli esiti dei monitoraggi intermedi e validate dall'OIV;

Vista la novella data dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che ha aggiunto al Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 l'articolo 19 bis che al comma 2 prevede che “ciascuna amministrazione adotti sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, secondo quanto stabilito dal su citato articolo 8, comma 1, lettere c) ed e) del Decreto legislativo n. 150 del 2009”;

Vista la novella di cui all'articolo 14 del suddetto Decreto che rafforzandone il ruolo al comma 4 bis stabilisce che gli OIV procedono alla validazione della Relazione sulla *performance*, tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti, dei risultati prodotti dalle indagini svolte dalle agenzie esterne di valutazione, e dei dati e delle elaborazioni forniti dall'amministrazione;

Considerato che secondo l'OIV al fine di evidenziare in modo più efficace il valore generato dall'operato dell'Amministrazione, è necessario continuare ad affinare sia il processo di programmazione che quello successivo di misurazione e valutazione ed è altresì necessario rafforzare il principio della partecipazione degli utenti esterni ed interni e, più in generale dei cittadini, al processo di misurazione della *performance*, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione e sviluppando le più ampie forme di partecipazione;

Vista la deliberazione n. 18/sezaut/2020/inpr avente ad oggetto “le linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da covid-19” in cui la Corte dei Conti ha invitato la Regione a porre “particolare attenzione” al controllo della qualità dei servizi, alla luce dell'effettiva soddisfazione del cittadino utente”;

Riconosciuto il valore strategico della *citizen satisfaction* e ritenuto fondamentale per la creazione di valore pubblico, il punto di vista del cittadino, affinché l'ascolto diventi una funzione permanente, organizzata e governata;

Dato che le richiamate modifiche normative e raccomandazioni della Corte dei Conti hanno rafforzato il principio della partecipazione degli utenti esterni ed interni e, più in generale dei cittadini, al processo di misurazione della *performance* organizzativa, richiedendo alle amministrazioni di adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione e di sviluppare le più ampie forme di partecipazione;

Preso atto che, in linea con le indicazioni della Corte, e dell'OIV, il Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione Generale, nell'elaborare i vari report di controllo si è avvalso di quanto è emerso dalle indagini di *citizen satisfaction* svoltesi anche nel periodo emergenziale, che hanno rilevato il livello di soddisfazione delle imprese e dei cittadini residenti in relazione a precisi temi;

Preso atto che il Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale al fine di valutare i possibili impatti socio-economici dell'epidemia di Covid-19 in Friuli Venezia Giulia, a partire dal mese di gennaio 2021, ha elaborato una serie di report con i dati più aggiornati sugli impatti economici e sociali da Covid19 in Friuli Venezia Giulia, pubblicandoli sul sito istituzionale;

Visto il documento "Manuale per la stesura degli interventi e degli indicatori del Piano della prestazione" a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale che presenta una sintesi delle criticità emerse attraverso una analisi delle variabili del modello adottato e che è stato diffuso a tutti i Direttori dell'Amministrazione regionale in data 11 dicembre 2020;

Preso atto che l'OIV ha utilizzato durante i colloqui di valutazione con i Direttori le suddette analisi elaborate dal su richiamato Servizio della Direzione generale;

Riconosciuto così il valore del controllo di gestione di cui l'Amministrazione regionale si avvale, quale strumento puntuale di monitoraggio degli obiettivi strategici al fine di sviluppare sempre di più il processo di misurazione e la valutazione dell'impatto delle politiche sul territorio per focalizzare l'indirizzo delle finalità pubbliche;

Ritenuto pertanto di approvare la "Relazione sulla prestazione 2022" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Dato atto che costituisce allegato alla "Relazione sulla prestazione 2022" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", il report di controllo di gestione "Controllo di gestione – 19° report dicembre 2021" di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione;

Preso atto che, ai sensi del comma 3, lettera c) dell'articolo 42 della Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, la Relazione sulla prestazione resta soggetta alla validazione da parte dell'OIV e che la predetta validazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti incentivanti;

Accertato che l'OIV ha validato la Relazione sulla prestazione 2021, relativa all'anno 2020, approvata con propria delibera in data 18 giugno 2021, n. 937 e messa a disposizione dello stesso in data 24 giugno 2020, come si evince dal "Documento di validazione della Relazione sulla prestazione" di data 27 giugno 2021;

Ritenuto opportuno, ai sensi del su citato articolo, dare trasmissione degli atti all'OIV al fine della necessaria validazione della Relazione *de quo*;

Ritenuto di pubblicare la Relazione sulla prestazione sul sito ufficiale, in una pagina dedicata, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 10, 19 bis e del su citato articolo 14 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che prescrive che per la stessa debba esserne poi assicurata la visibilità;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres e s.m.i.;

Visto lo statuto regionale;

Su proposta del Presidente della Regione,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la "Relazione sulla prestazione 2022" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui all'allegato 1), che relaziona in forma comunicativa la *performance* della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno 2021 e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare altresì le "Modifiche agli obiettivi di impatto del Piano della prestazione 2021" e di dare atto che costituiscono allegato della "Relazione sulla prestazione 2022" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione;
3. di dare atto che costituisce allegato della "Relazione sulla prestazione 2022" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il "Controllo di gestione – 19° report dicembre 2021", di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione;
4. di dare trasmissione degli atti all'Organismo indipendente di valutazione al fine della necessaria validazione della Relazione *de quo*;
5. di dare atto che si darà corso agli obblighi di pubblicazione previsti ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera b) del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE